

# DOTT.SSA MONICA TAGLIANI



Dott.ssa TAGLIANI Monica

CF: TGLMNC68A55G388K

monica.tagliani@pec.ordinemedicipavia.it

monica.tagliani@gmail.com

P.IVA. 02900600186

La dott.ssa Monica Tagliani si laurea in Medicina e Chirurgia *cum laude* presso l'Università degli Studi di Pavia nel 1995 e consegue la Specializzazione in Medicina del Lavoro con il massimo dei voti nel 1999 presso lo stesso Ateneo (Fondazione Salvatore Maugeri).

Successivamente consegue il Master di II Livello in Medicina Estetica e del Benessere presso l'Università degli Studi di Pavia, sezione di Chirurgia Plastica, Ricostruttiva ed Estetica e il Master di II Livello in Malattie dei Capelli e del Cuoio capelluto presso Alma Mater Università di Bologna.

È iscritta all'Ordine dei Medici di Pavia dal 1995 al n. 6792 e socio aderente della Società Italiana di Medicina Estetica (SiME) e alla Società Italiana di Tricologia (SiTRI)

Lo studio ed il continuo aggiornamento in ambito medico-scientifico sostengono costantemente le proposte terapeutiche per garantire la massima professionalità ed affidabilità.

La filosofia è ascoltare, comprendere e lavorare con il paziente per raggiungere l'obiettivo, senza mai perdere di vista l'unicità di ogni singolo caso.

## **DIAGNOSI E PRESTAZIONI CUOIO CAPELLUTO**

Le patologie del cuoio capelluto possono avere un impatto psicologico negativo sulle persone colpite, diminuendo la loro autostima e sicurezza, soprattutto nelle situazioni sociali. Esistono diverse terapie che possono migliorare o guarire la patologia. Il medico tricologo è la figura di riferimento che può proporre, accanto alle terapie domiciliari, anche trattamenti ambulatoriali efficaci, a fronte di una diagnosi accurata, fulcro nodale di ogni singolo caso.

Ecco le fasi principali:

**VISITA TRICOLOGICA:** è una visita medica mirata ad individuare le patologie del cuoio capelluto e dei capelli. Si compone di:

- **FASE ANAMNESTICA:** ascoltando i sintomi vissuti dai pazienti e facendo domande mirate, il medico tricologo raccoglie informazioni utili nell'orientamento della diagnosi.

- ESAME VISIVO: il medico tricologo esamina visivamente il cuoio capelluto e le lunghezze dei capelli. E' una fase propedeutica che consente di individuare la presenza di diradamenti o di eventuali patologie cutanee compresenti (dermatite seborroica, psoriasi del cuoio capelluto, ecc.) per i successivi approfondimenti
- PULL TEST: si tratta di un esame, indolore per il paziente, effettuato trazionando con leggera tensione alcune ciocche di capelli tra le dita del medico. La quantità di capelli che resta tra le dita e le loro caratteristiche forniscono informazioni importanti al medico: oltre 6 capelli il pull test è positivo e indica un effettivo effluvium.
- VIDEOTRICOSCOPIA: è un esame strumentale dinamico, eseguito dal medico tricologo, indolore per il paziente, che permette di visualizzare il cuoio capelluto e le lunghezze dei capelli con un adeguato ingrandimento in luce polarizzata. Rappresenta un momento fondamentale ed imprescindibile della diagnosi e dei follow-up del paziente. Il medico osserva direttamente ciò che avviene a livello della superficie del follicolo pilifero e della cute in quel preciso momento.
- EVENTUALI APPROFONDIMENTI: a completamento del quadro diagnostico il medico tricologo in questa fase potrebbe proporre al paziente eventuali approfondimenti. In caso di dubbio diagnostico, l'esame d'elezione è la biopsia del cuoio capelluto che viene effettuata prelevando chirurgicamente un piccolo pezzetto di tessuto per la successiva analisi microscopica ed anatomopatologica delle aree più profonde del follicolo pilifero.

Conclusa la parte diagnostica, il medico propone un percorso terapeutico che, nella sua fase ambulatoriale, si compone di diversi trattamenti

#### TECNOLOGIA TRICOPAT®:

Il TRICOPAT® è un dispositivo italiano brevettato per trattamenti di patologie del cuoio capelluto; la sua destinazione d'uso in trattamenti tricologici lo qualifica come dispositivo medicale ai sensi della Direttiva Comunitaria 93/42/CEE. E' indicato in diverse patologie del cuoio capelluto quali alopecie androgenetiche maschile e femminile, telogen effluvium, alopecia areata incognita, alopecia areata diffusa, lichen plano pilaris.

Validato dall'Università di Bologna con uno studio condotto tra il 2018 ed il 2019, questo dispositivo di ultima generazione combina l'azione contemporanea della microdermoincisione controllata (Skin Pating®), dell'onda pressoria, dell'energia luminosa (trattamento fotostimolante con luce led rossa) e della ionoforesi, veicolando i principi attivi (fattori di crescita in gel).

Tutto ciò permette di ottenere l'incremento immediato del microcircolo sanguigno per ossigenazione dei tessuti, nonché la stimolazione del metabolismo cellulare e dei fibroblasti con incremento di collagene ed elastina nel tessuto

La durata complessiva del trattamento è di circa 20 minuti; è quasi totalmente indolore e permette di trattare zone alopeciche anche molto ampie.

#### TECNOLOGIA RIGENERATIVA CON CELLULE STAMINALI SU CAPELLI

Anche in tricologia è dimostrata l'efficacia delle cellule staminali, che possono rafforzare e aumentare il volume dei capelli, specialmente in caso di alopecie androgenetiche sia negli uomini che nelle donne. Come noto, questa patologia molto comune (80% delle calvizie maschili e 50 % di quelle femminili), è una condizione non cicatriziale del cuoio capelluto che può evolvere dalla progressiva miniaturizzazione

dei follicoli piliferi con una significativa perdita dei capelli, in particolare nelle regioni centrale, frontale e parietale del cuoio capelluto. Studi clinici suggeriscono che trattamenti ambulatoriali con le cellule staminali dello stesso paziente ha un effetto sinergico nel percorso terapeutico di queste patologie, potenziandone gli effetti: allungamento della fase anagen, aumento del volume del fusto del capello, stimolazione del follicolo pilifero a produrre più di un capello.

A seconda del trattamento scelto, i kit in dotazione mettono a disposizione del medico tricologo gli strumenti necessari per ottenere un prodotto cellulare vitale, con un alto conteggio di cellule staminali. Viene prelevato tessuto ricco di cellule staminali (grasso sottocutaneo o derma) previa anestesia locale. Il tessuto prelevato viene quindi processato a seconda della metodica utilizzata ed impiantato nel cuoio capelluto (previa eventuale anestesia locale) attraverso microiniezioni con aghi molto piccoli.

La durata complessiva del trattamento, a seconda della tecnologia utilizzata, va da 1 ora a 2 ore. Permette di trattare zone alopeciche anche molto ampie. Nei giorni successivi il paziente deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni date dal medico.

#### BIORIVITALIZZAZIONE / BIOSTIMOLAZIONE / TERAPIA CUOIO CAPELLUTO

Trattamento iniettivo del cuoio capelluto con micro-iniezioni di farmaci (ad ez corticosteroidi) oppure fattori di crescita (polipeptidi, polinucleotidi, biotina, anidride carbonica) nelle aree patologiche. Sulla base del trattamento stabilito si possono ottenere effetti di rivitalizzazione, di stimolazione della crescita e di rigenerazione dei follicoli danneggiati, oltre a migliorare la vascolarizzazione e l'ossigenazione della cute.

La durata complessiva del trattamento è di circa 20 minuti; è quasi totalmente indolore e permette di trattare zone alopeciche anche molto ampie

#### TRAPIANTO DEI CAPELLI

Il trapianto di capelli con tecnica FUE (Follicular Unit Extraction) è una tecnica che prevede l'estrazione di ogni singola unità follicolare dall'area donatrice alla zona diradata. La fattibilità di questo intervento è a carico del medico tricologo sulla base delle condizioni cliniche del paziente e della valutazione del quadro clinico.

La durata dell'intervento arriva anche a 8 ore, Nei giorni precedenti e successivi il paziente deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni date dal medico tricologo.

In conclusione, la perdita dei capelli rappresenta da sempre un evento vissuto con disagio, a volte in modo drammatico e la risposta dell'uomo o della donna di fronte a questo evento può essere molto diversa, dal solo dispiacere vissuto come consapevolezza dell'avvicinarsi della vecchiaia e del tempo che passa, alla depressione, fino alla perdita di personalità con risvolti psicologici importanti.

Ci sono inoltre dei momenti della vita del singolo individuo in cui la caduta diventa più abbondante: basti pensare al periodo della post-menopausa, alla stagionalità, al post partum o a carenze alimentari, solo per citarne alcuni.

Le armi che si possono mettere in campo per combattere l'alopecia sono tante e spesso orientate verso la stimolazione e la rigenerazione dei follicoli piliferi, laddove ancora presenti. Innanzitutto il ruolo del medico tricologo è centrale. Affidarsi ad un professionista che, mediante una visita

accurata, una raccolta di informazioni anamnestiche ed esami specifici, individua la causa che ha portato alla perdita dei capelli. Il consiglio utile è di consultare il medico tricologo almeno una volta all'anno, specialmente in caso di assottigliamento, diradamento, caduta dei capelli o sintomi (ad es. prurito) che non passa.